

BEATO ANTONIO DA AMANDOLA

sacerdote

29 gennaio

Il beato Antonio nacque in una frazione di Amandola (Ascoli Piceno) il 17 gennaio 1355. Attratto dalla fama di santità di san Nicola da Tolentino, divenne agostiniano nel suo paese nativo, distinguendosi per umiltà, spirito di obbedienza e di mortificazione, singolare sollecitudine apostolica. Per 12 anni esercitò l'ufficio di sacrista nel convento di san Nicola a Tolentino. Ritornato in Amandola, fu fervido animatore della ricostruzione del nuovo convento di sant'Agostino e promotore di pace per la sua città. Morì il 25 gennaio 1450. Il popolo lo venerò subito come santo e difensore della città. Clemente XIII ne approvò il culto nel 1759. Le sue spoglie mortali sono venerate nella chiesa di sant'Agostino in Amandola. I 95 anni della vita del beato Antonio, vissuti nella penitenza e nel servizio, ci ricordano che, «quando si è scelta la via stretta, non ha senso cercare la più comoda fra quelle strette».



***Dal comune dei Pastori: per un sacerdote ,
oppure Dal comune dei Santi e delle Sante: per un religioso.***

COLLETTA

O Padre misericordioso,
donaci di perseverare, con tutto il nostro cuore,
nella ricerca di te solo,
e fa' che sull'esempio del beato Antonio
comprendiamo il valore della penitenza
come risposta sempre nuova al tuo invito di amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.